



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 20 del 29 Gennaio 2021

AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DI BENI DEMANIALI DESTINATI AD ATTIVITÀ LUDICO-RICREATIVE LOCALIZZATI ALL'INTERNO DELLA FORESTA DEMANIALE REGIONALE "CHIARANO-SPARVERA" IN COMUNE DI SCANNO (AQ). APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE AVVISO DI CONCESSIONE.

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO FORESTE E PARCHI

DETERMINAZIONE 26.01.2021, N. DPD021/26

LR 0/01/2014, n. 3 “Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo”, artt. 19, 20, 21 – Delibera di Giunta Regionale n. 497 del 9 luglio 2018 – “Criteri, modalità e procedure per la concessione in uso dei beni demaniali di proprietà della Regione Abruzzo” – Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per la concessione di beni demaniali destinati ad attività ludico-ricreative localizzati all’interno della Foresta Demaniale Regionale “Chiarano-Sparvera” in Comune di Scanno (AQ). Approvazione e pubblicazione avviso di Concessione.....4

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPD021/26

del 26.01.2021

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO FORESTE E PARCHI****UFFICIO:** Investimenti Forestazione e Attività Vivaistica

OGGETTO: LR 04/01/2014, n. 3 “Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo”, artt. 19, 20, 21 – Delibera di Giunta Regionale n. 497 del 9 luglio 2018 – “Criteri, modalità e procedure per la concessione in uso dei beni demaniali di proprietà della Regione Abruzzo” – **Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per la concessione di beni demaniali destinati ad attività ludico-ricreative localizzati all’interno della Foresta Demaniale Regionale “Chiarano-Sparvera” in Comune di Scanno (AQ). Approvazione e pubblicazione avviso di concessione.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**VISTA:**

- la LR 04/01/2014, n. 3 “Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo”, e in particolare gli articoli 19 (Patrimonio Regionale), 20 (Amministrazione del patrimonio silvo-pastorale regionale) e 21 (Interventi nel patrimonio silvo-pastorale regionale);

PREMESSO:

- che in esito al trasferimento dallo Stato alle Regioni a Statuto ordinario delle competenze in materia di agricoltura e foreste la Regione Abruzzo ha tra l’altro acquisito beni prima facenti parte della ex Azienda di Stato Foreste Demaniali (A.S.F.D.), che constano di oltre 11.000 ettari di superfici in gran parte destinate a bosco e pascolo sui quali insistono numerose strutture ed infrastrutture spesso oggetto di concessione a terzi a titolo oneroso;
- che detti beni erano in passato gestiti dal disciolto Corpo forestale dello Stato;

VISTI:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 9 luglio 2018 recante “Legge Regionale 04/01/2014, n. 3 “Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo” - Artt. 19-21 - Provvedimenti in materia di gestione delle Foreste Demaniali Regionali - Procedure e criteri per la concessione a titolo oneroso di beni ricadenti nel Demanio Forestale della Regione Abruzzo”;
- il documento “Criteri, modalità e procedure per la concessione in uso dei beni demaniali di proprietà della Regione Abruzzo”, costituente parte integrante e sostanziale della Deliberazione di cui sopra;

CONSIDERATO che in località Imposto della F.D.R. Chiarano-Sparvera vi è un'area attrezzata per attività turistico-ricreative la cui gestione era affidata mediante contratti di concessione pluriennale a titolo oneroso, l'ultimo dei quali risulta scaduto;

CONSIDERATO che nell'anno 2019 sono stati pubblicati n. 2 avvisi per la raccolta di manifestazioni di interesse per la concessione a titolo oneroso della suddetta area demaniale e che nelle successive fasi delle due distinte procedure di gara non sono pervenute offerte (gara deserta);

RITENUTO necessario avviare le procedure volte all'assegnazione in gestione dei beni demaniali di cui sopra;

ESAMINATO il documento "Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 9 luglio 2018 recante "Criteri, modalità e procedure per la concessione in uso dei beni demaniali di proprietà della Regione Abruzzo";

RITENUTO opportuno, per quanto sopra premesso e considerato, procedere all'approvazione dell'Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per la concessione di beni demaniali destinati ad attività ludico-ricreative localizzati all'interno della Foresta Demaniale Regionale "Chiarano-Sparvera" in Comune di Scanno (AQ) – Avviso n. 1/2021 recante in allegato: Schema di contratto di concessione, Schema di capitolato di concessione, Cartografia, Modello per manifestazione di interesse;

VISTA la LR 77/1999;

DETERMINA

per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di approvare** l'Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per la concessione di beni demaniali destinati ad attività ludico-ricreative localizzati all'interno della Foresta Demaniale Regionale "Chiarano-Sparvera" in Comune di Scanno (AQ) - **Allegato I alla presente Determinazione**;
2. **di approvare** altresì gli allegati al documento di cui al precedente punto 1: Schema di contratto di concessione (**Allegato II al presente atto**), Schema di capitolato di concessione (**Allegato III al presente atto**), Cartografia (**Allegato IV al presente atto**), Modello per manifestazione di interesse (**Allegato V al presente atto**), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di fissare** il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse per la concessione dei beni demaniali in oggetto, **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 14.00 del 20.02.2021**;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento, completo degli allegati:
 - sul BURAT del 29.01.2021;
 - sul sito web istituzionale della Regione Abruzzo, Sezione BANDI DI GARA E CONTRATTI;
 - nella sezione del sito della Regione Abruzzo "Amministrazione trasparente";
5. **di dare atto** che per quanto non disposto dal presente provvedimento si rinvia all'Avviso pubblico nonché alle vigenti disposizioni di settore e alle vigenti norme in materia di concessione di beni demaniali;
6. **di conferire**, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e della L.R. 31/2013, l'incarico di responsabile del procedimento in questione al Dott. Ing. Giulio INNOCENTE;
7. **di dichiarare** il presente provvedimento definitivo ed immediatamente efficace.



L'Estensore

Dott. Ing. Giulio INNOCENTE
(Firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Ing. Giulio INNOCENTE
(Firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. For. Sabatino BELMAGGIO)
(Firmato Digitalmente)

Si attesta che in data ____ / ____ / ____ è stata effettuata, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. For. Sabatino BELMAGGIO)



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO FORESTE E PARCHI

Via Salaria Antica Est n. 27B – 67100 L'Aquila

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it – PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 497 DEL 9 LUGLIO 2018 - “*CRITERI, MODALITÀ E PROCEDURE PER LA CONCESSIONE IN USO DEI BENI DEMANIALI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE ABRUZZO*” - **AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DI BENI DEMANIALI DESTINATI AD ATTIVITÀ LUDICO-RICREATIVE LOCALIZZATI ALL'INTERNO DELLA FORESTA DEMANIALE REGIONALE “CHIARANO-SPARVERA” IN COMUNE DI SCANNO (AQ).**

Avviso n. 01/2021

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE E PARCHI DELLA REGIONE ABRUZZO

RENDE NOTO

che è indetta una procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la concessione di valorizzazione dei beni demaniali di proprietà regionale costituiti da fabbricati e terreni ubicati in località “Imposto”, all'interno della Foresta Demaniale Regionale “Chiarano Sparvera”, in località “Montagna Spaccata”, per lo svolgimento di attività ludico-ricreative, sportive e di promozione del turismo naturalistico.

Articolo 1. PREMESSA

1. Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 09 luglio 2018 la Regione Abruzzo ha approvato il documento “*Criteria, modalità e procedure per la concessione in uso dei beni demaniali di proprietà della Regione Abruzzo*” nel quale è contemplata la possibilità di affidare in concessione a terzi a titolo oneroso i beni non strumentali di proprietà della Regione Abruzzo.
2. Gli affidamenti di cui al comma 1 sono disposti mediante procedure di evidenza pubblica sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in applicazione del principio del miglior rapporto qualità/prezzo in analogia con quanto stabilito dall'art. 95 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016.
3. La scelta del contraente è pertanto effettuata attraverso produzione di manifestazioni di interesse raccolte in esito alla pubblicazione del presente avviso pubblico da considerarsi quale mezzo di indizione di gara.

Articolo 2. OGGETTO

1. Oggetto del presente Avviso è la concessione a terzi, a titolo oneroso, di beni demaniali costituiti da fabbricati e terreni ubicati in località “Imposto”, all'interno della Foresta Demaniale Regionale “Chiarano Sparvera”, in località “Montagna Spaccata”, da utilizzarsi nel rispetto degli oneri e delle prescrizioni previste dal contratto di concessione (**Allegato n. 1 al presente avviso**), dal capitolato (**Allegato n. 2 al**



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO FORESTE E PARCHI

Via Salaria Antica Est n. 27B – 67100 L'Aquila

e- mail: dpd021@regione.abruzzo.it – PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it

presente avviso), dal presente Avviso nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati. Il presente avviso è finalizzato a raccogliere e selezionare manifestazioni di interesse per detta concessione.

- Il presente avviso non costituisce alcun vincolo in capo alla Regione Abruzzo per l'effettiva concessione a terzi di detti beni, l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare od annullare il presente bando in autotutela, nell'eventualità in cui insorgano motivi di pubblico interesse di natura economica, oppure nel caso di un mutamento della situazione di fatto o infine di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, senza che il Concessionario dei beni interessati possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Articolo 3. ENTE CONCEDENTE E DESCRIZIONE DEI BENI

- Ente concedente i beni oggetto del presente Avviso è la Regione Abruzzo - Servizio Foreste e Parchi - Via Salaria Antica Est n. 27, L'Aquila - Tel +39 0862 364 002/217 - indirizzo pec: dpd021@pec.regione.abruzzo.it.
- I beni oggetto di concessione sono i terreni e i fabbricati identificati nella tabella che segue:

TERRENI			
COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUP. CONCESSA (ha.aa.ca)
SCANNO	49	2	00.82.58
SCANNO	49	3	01.07.72
SCANNO	49	4	00.86.33
SCANNO	49	5	00.50.45
SCANNO	49	6	00.16.99
SCANNO	50	1	02.02.39
SCANNO	50	2	01.08.70
SCANNO	50	3	00.34.95
TOTALE			06.90.11
FABBRICATI			
SCANNO	49	501	MQ 80 ca. – Cat. A3 4,5 vani

Descrizione generale. L'area denominata "Montagna Spaccata", graficamente individuata nella cartografia (**Allegato n. 3 al presente avviso**), è situata nella Foresta Demaniale Regionale "Chiarano-Sparvera" in Comune di Scanno (AQ). È totalmente compresa nel sito della Rete Natura 2000 IT7110205 denominato "Parco Nazionale d'Abruzzo" e nella zona di protezione esterna del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Dal punto di vista altimetrico è compresa fra la quota minima di 1.480 m s.l.m. e quella massima di 1.550 m s.l.m., risultando sostanzialmente uniforme e con pendenze leggere. Topograficamente è situata sul fondo della Valle di Chiarano, interessando la stessa per circa 1 km di lunghezza. Buona parte delle superfici sono occupate da prati naturali nei quali sono radicati arbusti e alberi di specie autoctone, fatta eccezione per alcuni esemplari di abete rosso.

Viabilità e accessi. All'area si accede tramite la strada interpodereale a fondo naturale che dal Piano delle Cinque Miglia (loc. Capannole - km 128+500 della S.S. n. 17)



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO FORESTE E PARCHI

Via Salaria Antica Est n. 27B – 67100 L'Aquila

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it – PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it

conduce alla F.D.R. Chiarano-Sparvera fino al “Lago Pantaniello” servendo tutti gli stazzi presenti nel complesso demaniale. La strada è soggetta a limitazioni del transito veicolare sia da parte del comune di Rocca Pia che di quello di Scanno, con alcune sbarre di limitazione del traffico veicolare.

Strutture. L'area è dotata di:

- n. 76 tavoli da pic-nic, rustici e con struttura in ferro angolare e tavole di legno;
- n. 76 punti fuoco;
- n. 3 fontanili in calcestruzzo e pietra locale;
- n. 1 fabbricato denominato “Imposto” di circa 80 mq di superficie, censito al catasto fabbricati del Comune di Scanno al fg. n. 49 - part. 501, nel quale oltre ai servizi igienici è presente un locale tecnico per la gestione dell'area;
- n. 1 impianto di fitodepurazione delle acque reflue;
- n. 21 cestoni per la raccolta dei rifiuti.

Impianti. L'area è servita da un acquedotto che dalla “Sorgente di Chiarano” fornisce acqua per usi sanitari agli abbeveratoi ed ai servizi igienici. Lo smaltimento delle acque reflue dei servizi igienici avviene tramite un impianto di fitodepurazione, le cui acque vengono smaltite previa chiarificazione in appositi pozzetti di decantazione. L'area non è dotata di allaccio alla rete elettrica e non è possibile l'allaccio alla rete del gas metano o prodotti equivalenti ed alla rete telefonica. Risulta inoltre priva di copertura per le reti di telefonia mobile. Per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani il concessionario dovrà attivare specifica utenza a sue cura e spese.

3. I beni di cui al comma 2 sono concessi per lo svolgimento di attività ludico ricreative, sportive e di promozione del turismo naturalistico attraverso l'utilizzo di attrezzature fisse e mobili.
4. L'acquisizione delle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di cui al comma 3 rimane a totale carico del concessionario: in caso di mancato rilascio delle autorizzazioni al concessionario non spetta nessun compenso o rimborso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato per le spese dal medesimo sostenute.
5. Gli eventuali adeguamenti/autorizzazioni che alla data di avvio della concessione risultano necessari per l'utilizzo del fabbricato denominato “Imposto”, nonché il ripristino dei tavoli, dei punti fuoco e dei cestoni di cui al precedente comma 2, in funzione dello svolgimento delle suddette attività, sono posti a carico del Concessionario.
6. Per i fini di cui al comma 5 il Concessionario provvederà a far redigere apposita perizia volta a quantificare le spese necessarie, da sottoporre al Servizio concedente per la relativa autorizzazione. Le spese approvate, debitamente rendicontate, saranno detratte dal canone di concessione.

Articolo 4. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO FORESTE E PARCHI

Via Salaria Antica Est n. 27B – 67100 L'Aquila

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it – PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it

1. Possono produrre manifestazione di interesse alla concessione gli operatori economici individuati dall'art. 3 c. 1, lett. p e dall'art 45 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, in forma singola o associata, purché non soggetti ai motivi di esclusione individuati dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 riferiti al richiedente se persona fisica o, in caso di società, al legale rappresentante, al preposto all'attività e agli altri soggetti individuati dal comma 3 del medesimo articolo, iscritti alla C.C.I.A.A. o ad altro Ente equiparato per lo svolgimento dell'attività oggetto di concessione, in regola con l'assolvimento degli obblighi previdenziali ed assistenziali.
2. Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
3. La violazione del divieto di cui al c. 2 costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Articolo 5. TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

1. I soggetti interessati dovranno presentare la propria manifestazione di interesse, **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 14.00 del 20.02.2021.**
2. Per i fini di cui al comma 1 dovrà essere utilizzato, a pena di esclusione, il modello precompilato (**Allegato n. 4 al presente avviso**), sottoscritto dall'interessato e corredato da copia del documento di riconoscimento del richiedente o, nel caso di soggetti che partecipano in forma associata, da copia del documento di riconoscimento della persona che esercita la funzione di legale rappresentante.
3. I documenti di cui sopra dovranno essere inviati al Servizio Foreste e Parchi **esclusivamente via PEC all'indirizzo dpd021@pec.regione.abruzzo.it**. L'oggetto della PEC dovrà recare la dicitura "*Manifestazione di interesse per la concessione a titolo oneroso dei beni demaniali di cui all'Avviso n. 01/2021 approvato con determinazione Dirigenziale DPD021/26 del 26/01/2021*".
4. Le manifestazioni d'interesse dovranno pervenire entro i termini stabiliti, a pena di esclusione dalla procedura di concessione. A tal fine fa fede la data e l'ora di ricezione della PEC alla casella di posta di cui sopra presso il Servizio Foreste e Parchi con sede in L'Aquila via Salaria Antica Est, 27/B. L'Amministrazione Regionale declina ogni e qualsiasi responsabilità relativamente alla ritardata o mancata consegna della documentazione di cui sopra dipendente da disservizi di qualsiasi natura.
5. Tutte le manifestazioni di interesse presentate in maniera difforme rispetto a quanto sopra disposto sono considerate non valide e pertanto escluse dalla procedura.

Articolo 6. CANONE DI CONCESSIONE ANNUO A BASE DI GARA E DURATA DELLA CONCESSIONE



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO FORESTE E PARCHI

Via Salaria Antica Est n. 27B – 67100 L'Aquila

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it – PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it

1. Il concessionario dovrà corrispondere un canone di concessione annuo pari o superiore rispetto all'importo indicato a base d'asta di Euro 5.352,00 (cinquemila-trecentocinquantadue/00). Il canone non è soggetto ad IVA.
2. La durata della concessione è fissata in anni 5 (cinque) e decorre dal giorno successivo alla data di stipula del contratto di concessione.
3. Ogni altro riferimento relativo alla natura della concessione, ivi compreso il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi contrattuali, la polizza assicurativa a garanzia dei beni concessi, la polizza assicurativa RC, le spese di contratto, ecc., è riportato negli schemi di contratto e di capitolato allegati al presente Avviso.

Articolo 7. SCELTA DEL CONTRAENTE

1. Gli operatori economici ammessi alle fasi successive della procedura saranno invitati a presentare offerta tecnico/economica nei modi e nelle forme stabilite in apposita lettera di invito.
2. La valutazione delle offerte è effettuata da apposita Commissione giudicatrice nominata con provvedimento del competente Servizio regionale, costituita:
 - a. dal Dirigente del Servizio Foreste e Parchi, in qualità di Presidente;
 - b. da un funzionario tecnico di categoria D del medesimo Servizio;
 - c. da un funzionario amministrativo di categoria D del Servizio Regionale competente in materia di patrimonio immobiliare della Regione;
 - d. da un tecnico designato dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Castel di Sangro.
3. Le offerte sono valutate attribuendo ad ognuna di esse un punteggio massimo di 100 punti calcolato con le modalità di seguito specificate:

A. Punteggio per l'offerta economica (massimo punti 40)

- I. Al concorrente che ha presentato l'offerta economica di importo maggiore fra quelle pervenute sono assegnati punti 40;
- II. Ai concorrenti che hanno presentato offerte inferiori a quelle di cui al punto I è attribuito il punteggio proporzionale risultante dalla formula:

$$\text{Punteggio} = (\text{Importo offerto} \times \text{punteggio massimo}) / \text{Importo più elevato offerto}$$

B. Proposta tecnica di gestione (massimo punti 40)

La proposta tecnica di gestione è valutata in maniera distinta per le tre voci di seguito riportate:

- I. Capacità aziendali dimostrate con specifica descrizione dell'azienda, contenuta nella proposta tecnica di gestione (fino ad un massimo di 10 punti). Sono oggetto di valutazione esclusivamente i seguenti aspetti oggettivi e quantificabili:
 - a- personale impiegato nell'ultimo biennio nella gestione di beni analoghi a quello oggetto di concessione;
 - b- valore del parco macchine riferito esclusivamente a mezzi ed attrezzature utilizzate per la gestione;
 - c- fatturato realizzato nell'ultimo biennio nella gestione di beni analoghi a quelli oggetto di concessione.



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO FORESTE E PARCHI

Via Salaria Antica Est n. 27B – 67100 L'Aquila

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it – PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it

La valutazione è effettuata con metodo comparativo.

- II. Precedenti esperienze nella gestione di beni analoghi a quello oggetto di concessione (fino ad un massimo di punti 15) documentabili attraverso contratti di gestione, convenzioni, comodati, etc., riconducibili all'ultimo quinquennio. Sono attribuiti un massimo di punti 3 per ogni anno o frazione di anno per il quale è dimostrata la gestione di beni analoghi a quello oggetto di concessione.
- III. Programma di gestione (fino ad un massimo di 15 punti).

C. Imprenditoria giovanile (punti 15)

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

- I. Nel caso di ditta individuale, ove il titolare abbia età inferiore o pari ad anni 40 al momento della manifestazione di interesse;
- II. Nel caso di soggetti in forma associata aventi personalità giuridica di diritto privato, ove la media dell'età dei soci sia inferiore o pari a 40 anni al momento della presentazione della manifestazione di interesse;
- III. Nel caso di soggetti di diritto pubblico, ove la media dell'età dei componenti l'organo deputato all'approvazione della presentazione della manifestazione di interesse sia inferiore o pari a 40 anni al momento della presentazione della manifestazione di interesse.

D. Imprenditoria femminile (punti 5)

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

- I. Nel caso di ditta individuale con titolare di sesso femminile;
- II. Nel caso di soggetti in forma associata aventi personalità giuridica di diritto privato e nel caso di soggetti di diritto pubblico, ove la persona fisica che esercita la funzione di legale rappresentante sia di sesso femminile.

Articolo 8. AGGIUDICAZIONE

1. La concessione è attribuita, in via provvisoria, al richiedente che raggiunge il maggior punteggio complessivo. La stessa diventa definitiva a seguito di verifica dei requisiti e delle dichiarazioni rese.
2. Qualora in sede di verifica dei requisiti e delle dichiarazioni rese siano accertati motivi ostativi alla concessione o false dichiarazioni la concessione è aggiudicata alla seconda migliore offerta in graduatoria, ferma restando la verifica delle dichiarazioni rese.
3. L'aggiudicazione è disposta anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.
4. In analogia con quanto disposto dall'art. 77 del R.D. n. 827 del 23.05.1924, ove a due o più concorrenti è attribuito il medesimo punteggio i soggetti che hanno ottenuto il punteggio massimo in sede di valutazione delle offerte sono invitati a formulare una nuova offerta economica, ponendo come base d'asta l'importo più elevato fra quelli offerti dai medesimi. Il bene è concesso al soggetto che presenta l'offerta con l'importo più elevato.
5. Ai sensi del comma 12 dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 l'Amministrazione concedente può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

**GIUNTA REGIONALE**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO FORESTE E PARCHI

Via Salaria Antica Est n. 27B – 67100 L'Aquila

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it – PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it

6. L'aggiudicazione definitiva è disposta con provvedimento del competente Servizio Regionale, fatto salvo quanto previsto all'articolo 2, comma 2, del presente Avviso.
7. Nel caso in cui la procedura si concluda, per qualunque motivo, senza pervenire all'aggiudicazione del bene oggetto di concessione, l'Amministrazione Concedente procede alla pubblicazione di un nuovo avviso.

Articolo 9. NORMA DI RINVIO

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Avviso si rimanda al documento "*Criteria, modalità e procedure per la concessione in uso di beni demaniali di proprietà della Regione Abruzzo*" approvato con DGR n. 497 del 09.07.2018, alla vigente normativa di settore, al D.Lgs. n. 50/2016, ai regolamenti della Regione Abruzzo, alla L.R. n. 77/1999.

Articolo 10. ALLEGATI

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i documenti di seguito elencati:
 - Allegato n. 1: Schema di contratto di concessione;
 - Allegato n. 2: Schema di capitolato di concessione;
 - Allegato n. 3: Cartografia (foto aerea e mappe catastali);
 - Allegato n. 4: Modello per manifestazione di interesse.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. For. Sabatino BELMAGGIO)
(Firmato Digitalmente)



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO FORESTE E PARCHI

Via Salaria Antica Est n. 27B – 67100 L'Aquila

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it – PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it

AVVISO N. 01/2021 - ALLEGATO 1

Contratto n. _____ del _____

CONTRATTO DI CONCESSIONE DI BENI DEMANIALI UBICATI IN LOCALITÀ “IMPOSTO”, ALL’INTERNO DELLA FORESTA DEMANIALE REGIONALE “CHIARANO-SPARVERA” IN COMUNE DI SCANNO (AQ).

Il giorno __ del mese di _____ dell’anno ____ nella sede del _____, tra:

- la Regione Abruzzo C.F. 80003170661 con sede legale in L’Aquila, Via Leonardo da Vinci, n.6, rappresentata ai sensi della Legge Regionale 14 settembre 1999, n.77 e s.m.i. dal Dirigente del Servizio Foreste e Parchi _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la sua carica presso la sede del suddetto Servizio, d’ora in avanti “Concedente”,
e per l’altra parte:
- il Sig. _____, nato a _____ il ____/____/____ C.F. _____ legale rappresentante della ditta _____ C.F. _____ P.I. _____ con sede legale in _____, d’ora in avanti “Concessionario”;

PREMESSO

- che il presente contratto è stipulato ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 04.01.2014 “Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo”;
- che a seguito del trasferimento dallo Stato alle Regioni a Statuto ordinario delle competenze in materia di agricoltura e foreste la Regione Abruzzo ha acquisito i beni facenti parte della ex Azienda di Stato Foreste Demaniali (A.S.F.D.);
- che tali beni demaniali sono di norma indicati nella Regione Abruzzo con le locuzione “Foreste Demaniali Regionali” o “Demanio Forestale Regionale”;
- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 09 luglio 2018 la Regione Abruzzo ha approvato il documento “*Criteri, modalità e procedure per la concessione in uso dei beni demaniali di proprietà della Regione Abruzzo*”;
- che con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/26 del 26/01/2021 pubblicata sul BURAT n. ____ del __/__/____ e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo a partire dal ____/____/____ è stato approvato apposito Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse alla concessione dei beni di cui al presente contratto;
- che nella procedura per l’individuazione del concessionario la ditta _____, C.F. _____, P.I. _____, con sede legale in _____, è risultata aggiudicataria come da verbale di aggiudicazione definitiva in data ____/____/____;



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO FORESTE E PARCHI

Via Salaria Antica Est n. 27B – 67100 L'Aquila

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it – PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it

- che l'aggiudicazione definitiva è stata disposta con Determinazione Dirigenziale n. ____ del ____;
- che l'aggiudicatario ha provveduto al pagamento della prima annualità del canone di concessione in data ____, giusta quietanza di pagamento n. ____ del ____;
- che l'aggiudicatario ha provveduto ad effettuare il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi contrattuali tramite _____ n. ____ del ____ - agenzia _____ per un valore pari a due annualità del canone di concessione;
- che l'aggiudicatario ha provveduto ad effettuare la polizza assicurativa n. ____ della _____ - agenzia _____ a garanzia dei beni concessi, per un valore pari ad € _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Premesse

1. Le premesse, la planimetria allegata e tutta la documentazione citata nel presente contratto formano parte integrante e sostanziale del medesimo.

Articolo 2 - Oggetto della concessione

1. La Regione Abruzzo C.F. 80003170661 - Servizio Foreste e Parchi concede alla Ditta _____ C.F. _____ P.I. _____, che accetta, i beni demaniali ricadenti nella Foresta Demaniale Regionale "Chiarano-Sparvera" in Comune di Scanno (AQ) catastalmente identificati nella tabella che segue:

TERRENI			
COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUP. CONCESSA (ha.aa.ca)
SCANNO	49	2	00.82.58
SCANNO	49	3	01.07.72
SCANNO	49	4	00.86.33
SCANNO	49	5	00.50.45
SCANNO	49	6	00.16.99
SCANNO	50	1	02.02.39
SCANNO	50	2	01.08.70
SCANNO	50	3	00.34.95
TOTALE			06.90.11
FABBRICATI			
SCANNO	49	501	MQ 80 ca. - Cat. A3 4,5 vani

L'area è dotata di:

- n. 76 tavoli da pic-nic, rustici e con struttura in ferro angolare e tavole di legno;
- n. 76 punti fuoco;
- n. 3 fontanili in calcestruzzo e pietra locale;
- n. 1 fabbricato denominato "Imposto" di circa 80 mq di superficie, censito al catasto fabbricati del Comune di Scanno al fg. n. 49 - part. 501, nel quale oltre ai servizi igienici è presente un locale tecnico per la gestione dell'area;
- n. 1 impianto di fitodepurazione delle acque reflue;

**GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO FORESTE E PARCHI

Via Salaria Antica Est n. 27B – 67100 L'Aquila

e- mail: dpd021@regione.abruzzo.it – PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it

- n. 21 cestoni per la raccolta dei rifiuti.
- 2. L'area concessa risulta altresì individuata graficamente nella cartografia allegata quale parte integrante e sostanziale del presente contratto.
- 3. L'immobile è concesso e consegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a seguito della presa visione del Concessionario dei documenti di gara che si intendono qui richiamati.
- 4. Il Concessionario pertanto espressamente accetta l'immobile nello stato in cui si trova, senza poter avanzare eccezione alcuna in ordine allo stato di conservazione e a vizi, difetti o vincoli palesi e occulti.
- 5. La Regione Abruzzo non è tenuta ad alcun risarcimento qualora l'immobile presenti vizi o vincoli tali da pregiudicarne in tutto od in parte l'utilizzo.

Articolo 3 - Attività e responsabilità del Concessionario

1. Nell'area oggetto di concessione potranno effettuarsi solo ed esclusivamente le seguenti attività:
 - a. Esercizio di area da pic-nic con affitto di tavoli e punti fuoco;
 - b. Noleggio di sdraio, bici MTB ed altre attrezzature sportive;
 - c. Attività ludico ricreative;
 - d. Attività di educazione ambientale;
 - e. Vendita di prodotti confezionati;
 - f. Vendita di gadget, cartografie, souvenir, etc;
2. Lo svolgimento di qualsiasi altra attività diversa da quelle precedentemente indicate, se non preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo, costituisce grave inadempimento contrattuale, che autorizza il concedente alla risoluzione anticipata del contratto di concessione.
3. Per l'esercizio di tutte le attività previste il concessionario curerà a sua cura e spese l'ottenimento di tutte le autorizzazioni previste dalle vigenti leggi in merito ed esonera fin da ora l'Amministrazione concedente per ogni e qualsiasi problematica inerente l'ottenimento di dette autorizzazioni e permessi.
4. Il personale a qualsiasi titolo impiegato dal concessionario, conformemente alle prescrizioni delle leggi vigenti, deve essere in regola con tutte le norme in materia di diritto del lavoro, societario e tributario, nonché, qualora trattasi di lavoratori dipendenti, dovrà essere in regola con i contratti di lavoro del settore. La Regione Abruzzo è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo, intercorrendo i predetti rapporti di lavoro dipendente o rapporti di collaborazione, ovvero i vincoli societari, esclusivamente tra il concessionario ed il personale medesimo.
5. Il concessionario è altresì obbligato a far osservare al personale addetto all'esercizio tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi comunitari, nazionali o regionali in vigore od emanati durante il periodo della concessione.



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO FORESTE E PARCHI

Via Salaria Antica Est n. 27B – 67100 L'Aquila

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it – PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it

6. Il Concessionario è tenuto ad usare e conservare i beni concessi con la diligenza del buon padre di famiglia (art. 1803 e 1804 c.c.) nel rispetto di quanto previsto dal presente contratto, dal capitolato e da tutti gli atti di gara.
7. Il concessionario, in ogni caso, s'intenderà espressamente obbligato a tenere comunque sollevato ed indenne la Regione Abruzzo, ed i funzionari preposti al controllo della concessione, da qualsivoglia danno diretto od indiretto a persone, o cose, che possano comunque e da chiunque derivare in relazione alle attività oggetto di concessione e qualsivoglia azione sia in via giudiziale sia in via stragiudiziale da chiunque intrapresa.
8. Il concessionario, inoltre, risponderà interamente:
 - a) per ogni difetto delle attrezzature impiegate nell'esecuzione della concessione, nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera durata della concessione, sollevando la Regione Abruzzo ed i suoi incaricati da ogni e qualsivoglia responsabilità al riguardo;
 - b) della vigilanza dei luoghi e della fruizione in sicurezza dell'area oggetto di concessione da parte degli utilizzatori, interdichendo le aree non concesse;

Articolo 4 - Durata, rinuncia del concessionario, decadenza, revoca

1. La durata della concessione è fissata in anni 5 (cinque), a decorrere dalla stipula del presente contratto. È espressamente escluso il tacito rinnovo. È facoltà esclusiva della Regione Abruzzo di rilasciare una nuova concessione e stante la natura concessoria del rapporto, al concessionario non è dovuta alcuna indennità.
2. È data facoltà al concessionario di rinunciare alla concessione prima della scadenza, con preavviso di sei mesi. In tale ipotesi nulla sarà dovuto al concessionario a titolo di indennizzo e ferma la risarcibilità dell'ulteriore danno il deposito cauzionale è introitato dall'Amministrazione quale penale. Il Concessionario dovrà provvedere alla immediata restituzione del bene libero da persone e/o cose, senza che possa vantare pretesa alcuna, a qualsivoglia titolo
3. Alla prima scadenza, qualora non sussistano motivi ostativi, pubblica utilità, morosità del concessionario, etc., la concessione potrà essere prorogata su richiesta del medesimo per un periodo massimo pari ad anni uno (1) al fine di porre in essere il procedimento volto all'affidamento in concessione dei beni in argomento.
4. Il concessionario decade dalla concessione allorché si verificano le circostanze di seguito indicate:
 - a) in caso di inosservanza di uno o più obblighi previsti all'art. 3;
 - b) in caso di sub-concessione del bene a qualsiasi titolo, in tutto o in parte, stabilmente o temporaneamente, con o senza corrispettivo;
 - c) in caso di uso irregolare del bene concesso;
 - d) nel caso si sia reso moroso nel pagamento del canone, dei servizi ed accessori a proprio carico, anche per una sola annualità;

**GIUNTA REGIONALE**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO FORESTE E PARCHI

Via Salaria Antica Est n. 27B – 67100 L'Aquila

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it – PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it

- e) nel caso risulti non in regola, anche per una sola annualità, con gli obblighi previdenziali e assistenziali;
 - f) in caso di intervenuta perdita dei requisiti necessari a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - g) qualora venga sottoposto a procedure fallimentari o concorsuali;
 - h) nelle ipotesi di esito positivo delle informazioni “antimafia”.
5. Al riguardo la Regione Abruzzo, prima di dichiarare la decadenza, fornirà al concessionario specifico preavviso, diffidandolo, mediante semplice comunicazione, dal permanere nel proprio comportamento inadempiente, con espresso monito che in caso contrario il concessionario si intenderà decaduto. La decadenza della concessione fa sorgere il diritto della Regione Abruzzo alla escussione della cauzione definitiva prestata a titolo di penale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
 6. La concessione può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione di interesse pubblico originario.
 7. Disposta la revoca, il Concessionario sarà tenuto alla immediata restituzione del bene libero da persone e/o cose, senza che possa vantare diritto di ritenzione, a qualsiasi titolo, sino all’incasso di quanto indicato al comma che precede.
- c) L’Amministrazione ha facoltà di disporre accertamenti periodici in ordine all’esatto adempimento degli obblighi assunti dal concessionario, nonché all’osservanza delle prescrizioni concernenti le modalità di utilizzazione del bene. I funzionari dell’Amministrazione, muniti di tesserino di riconoscimento, potranno accedere, previo avviso anche telefonico al Concessionario, nell’immobile dato in concessione per effettuare verifiche e controlli nonché accertamenti e operazioni nell’interesse dell’Amministrazione. Le eventuali misure e controlli potranno anche essere effettuati in contraddittorio con il Concessionario.

Articolo 5 - Canone di concessione

1. Il concessionario si impegna al pagamento alla Regione Abruzzo del canone di concessione fissato in € _____ (diconsi € _____) per anno in rate anticipate. Il canone annuo di concessione non è soggetto ad I.V.A..
2. Il canone di concessione è annualmente rivalutato in base al 100% dell’indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie, operai ed impiegati (FOI).
3. L’ammontare annuale del canone comprensivo di rivalutazione verrà comunicato dal concedente almeno un mese prima della naturale scadenza contrattuale e dovrà essere pagato tramite bonifico bancario sul Conto Corrente i cui estremi (numero, intestazione e codice IBAN) saranno comunicati al concessionario dal Servizio regionale competente.
4. Il mancato pagamento del canone di concessione annuale entro i termini prescritti costituisce grave inadempienza contrattuale che autorizza il concedente all’escussione della

**GIUNTA REGIONALE**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO FORESTE E PARCHI

Via Salaria Antica Est n. 27B – 67100 L'Aquila

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it – PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it

polizza fideiussoria emessa a garanzia degli obblighi contrattuali, al recupero degli interessi legali e di mora ed alla risoluzione anticipata del contratto di concessione.

5. Il concessionario esibisce quietanza di pagamento di € _____, (diconsi € _____), effettuato tramite bonifico sul CC n. _____ in data _____, a valere quale prima annualità del canone di concessione.

Articolo 6 - Lavori di manutenzione e migliorie

1. Trattandosi prevalentemente di manufatti in legno (tavoli da pic-nic e staccionate); pietre e cemento (punti fuoco e abbeveratoi) i lavori di manutenzione ordinaria nonché gli oneri di qualsiasi natura gravanti sull'area concessa sono a totale carico del concessionario.
2. Qualsiasi intervento necessario per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 3 è a totale onere e carico del concessionario, il quale si impegna anche all'ottenimento di tutte le autorizzazioni e permessi necessari per la realizzazione delle stesse.
3. Resta inteso che ogni e qualsiasi intervento/miglioramento dovrà essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione concedente, che potrà approvare o meno a sua giudizio e facoltà.
4. Gli eventuali adeguamenti/autorizzazioni che alla data di avvio della concessione risultano necessari per l'utilizzo del fabbricato denominato "Imposto", nonché il ripristino dei tavoli, dei punti fuoco e dei cestoni, in funzione dello svolgimento delle attività di cui all'articolo 3, sono posti a carico del Concessionario.
5. Per i fini di cui al precedente comma 4 il Concessionario provvederà a far redigere apposita perizia volta a quantificare le spese necessarie, da sottoporre al Servizio concedente per la relativa autorizzazione. Le spese approvate, debitamente rendicontate, saranno detratte dal canone di concessione.
6. Allo scadere della concessione il concessionario si obbliga a provvedere, entro tre mesi, al ripristino dello stato dei luoghi *ante* concessione. Qualora lo stesso non provveda nei modi e nei tempi previsti dal presente atto, l'amministrazione concedente provvederà direttamente, recuperando le spese dalla polizza assicurativa emessa a tutela dei beni concessi.
7. Al termine della concessione, le migliorie e le addizioni eseguite dal concessionario resteranno acquisite al patrimonio dell'Amministrazione senza obbligo di corrispettivo alcuno, in espressa deroga agli artt. 1592 e 1593 c.c. ed il concessionario non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Amministrazione.

Articolo 7 - Garanzie e assicurazioni

1. A garanzia del puntuale rispetto dei termini e delle corrette modalità di esecuzione della concessione e degli obblighi contrattuali il concessionario costituisce una cauzione definitiva avente valore pari a due annualità del canone di concessione.
2. La cauzione è costituita a mezzo di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da imprese di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla L. 348 del 10 giugno 1982,

**GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO FORESTE E PARCHI

Via Salaria Antica Est n. 27B – 67100 L'Aquila

e- mail: dpd021@regione.abruzzo.it – PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it

iscritti negli elenchi dell'IVASS e prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c.2 c.c., la sua operatività entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta della Regione Abruzzo.

3. Per i fini di cui al comma 2 il concessionario esibisce _____, rilasciata da _____ agenzia _____ del valore di € _____, (diconsi € _____) valevole dal ____ al _____.
4. A tutela dei beni concessi il concessionario esibisce polizza assicurativa della _____ agenzia _____ del valore di € _____, (diconsi € _____), valevole dal ____ al ____, con specifica appendice che contempla la copertura degli oneri per il ripristino dello stato dei luoghi.
5. A garanzia della responsabilità civile verso terzi il concessionario esibisce polizza RC con massimale di € _____, (diconsi € _____), valevole dal ____ al ____ al ____, con specifico esonero dell'amministrazione concedente da ogni e qualsiasi responsabilità circa conseguenze di qualsiasi forma e natura derivanti dalle attività che si andranno e praticare sui terreni dati in concessione.

Articolo 8 - Spese

1. Tutti i tributi e le imposte di qualsiasi natura gravanti sui terreni concessi, compresi quelli derivanti dallo svolgimento delle attività previste dall'art. 3 e quelle derivanti dall'esercizio dell'impianto di fitodepurazione, sono a totale carico del concessionario, il quale si obbliga al pagamento degli stessi entro la naturale scadenza degli avvisi di pagamento.
2. Il mancato pagamento degli stessi, in particolare di quelli che dovessero ricadere sull'Amministrazione concedente, costituisce grave inadempimento contrattuale che autorizza il concedente alla risoluzione anticipata del contratto di concessione.
3. Sono altresì a carico del concessionario tutte le spese derivanti dalla stipula del presente atto, incluse spese di bollo e di registro.

Articolo 9 - Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente atto e nel Documento approvato con DGR 497/2018 si applicano le leggi e le disposizioni vigenti in materia di concessioni di beni demaniali.

Articolo 10 - Foro competente

1. A tutti gli effetti del presente atto sia il concessionario che il concedente eleggono il foro di L'Aquila per ogni e qualsiasi controversia.

Articolo 11 - Domicilio legale

1. A tutti gli effetti del presente atto il concessionario elegge il proprio domicilio legale presso la sede della Regione Abruzzo - Servizio Foreste e Parchi sito in L'Aquila in via Salaria Antica Est n. 27.



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO FORESTE E PARCHI

Via Salaria Antica Est n. 27B – 67100 L'Aquila

e- mail: dpd021@regione.abruzzo.it – PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it

Articolo 12 - Clausola onerosa

1. Il concessionario accetta esplicitamente quanto previsto dal presente atto ed in particolare le disposizioni contenute negli articoli:

Articolo 3. Attività e responsabilità del Concessionario;

Articolo 4. Durata;

Articolo 5. Canone di concessione;

Articolo 6. Lavori di manutenzione e migliorie;

Articolo 7. Garanzie;

Articolo 8. Spese.

L' AQUILA, li _____._____

Per il CONCEDENTE

Il Dirigente del Servizio

IL CONCESSIONARIO



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO FORESTE E PARCHI

Via Salaria Antica Est n. 27B – 67100 L'Aquila

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it – PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it

AVVISO N. 01/2021 - ALLEGATO 2

**CAPITOLATO DI CONCESSIONE ALLEGATO AL CONTRATTO N. ____ DI REP. DEL __.__.____
PER LA CONCESSIONE DI BENI DEMANIALI UBICATI IN LOCALITÀ “IMPOSTO”, ALL’INTERNO
DELLA FORESTA DEMANIALE REGIONALE “CHIARANO-SPARVERA” IN COMUNE DI SCANNO
(AQ).**

Articolo 1. Premesse

Il presente Capitolato di Concessione costituisce parte integrante e sostanziale del contratto di concessione n. _____ di repertorio stipulato in data __.__.____ tra la Regione Abruzzo Servizio Foreste e Parchi, C.F. 80003170661, d’ora in avanti Concedente e il Sig. _____, nato a _____ () il __.__.____ e residente in via _____, n. __, C.F. _____, in qualità di _____ della Ditta _____, P.I. _____ con sede in _____ (), Via _____, __, d’ora in avanti Concessionario, relativo alla concessione di beni demaniali siti in località “Imposto”, all’interno della Foresta Demaniale Regionale “Chiarano-Sparvera” in Comune di Scanno (AQ), da utilizzarsi per lo svolgimento di attività turistico-ricreative e per la promozione del turismo naturalistico.

Articolo 2. Oggetto della concessione

Oggetto del presente capitolato è la disciplina di dettaglio della concessione dei beni demaniali di seguito identificati:

TERRENI			
COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUP. CONCESSA (ha.aa.ca)
SCANNO	49	2	00.82.58
SCANNO	49	3	01.07.72
SCANNO	49	4	00.86.33
SCANNO	49	5	00.50.45
SCANNO	49	6	00.16.99
SCANNO	50	1	02.02.39
SCANNO	50	2	01.08.70
SCANNO	50	3	00.34.95
TOTALE			06.90.11
FABBRICATI			
SCANNO	49	501	MQ 80 ca. – Cat. A3 4,5 vani

L’area concessa, individuata nella cartografia allegata al contratto di concessione, è dotata di:

- n. 76 tavoli da pic-nic, rustici e con struttura in ferro angolare e tavole di legno;
- n. 76 punti fuoco;
- n. 3 fontanili in calcestruzzo e pietra locale;
- n. 1 fabbricato denominato “Imposto” di circa 80 mq di superficie, censito al catasto fabbricati del Comune di Scanno al fg. n. 49 - part. 501, nel quale oltre ai servizi igienici è presente un locale tecnico per la gestione dell’area;
- n. 1 impianto di fitodepurazione delle acque reflue;
- n. 21 cestoni per la raccolta dei rifiuti.



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO FORESTE E PARCHI

Via Salaria Antica Est n. 27B – 67100 L'Aquila

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it – PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it

Articolo 3. Attività

Nell'area oggetto di concessione potranno effettuarsi solo ed esclusivamente le seguenti attività:

- a) Esercizio di area da pic-nic con affitto di tavoli e punti fuoco;
- b) Noleggio di sdraio, bici MTB ed altre attrezzature sportive;
- c) Attività ludico ricreative;
- d) Attività di educazione ambientale
- e) Vendita di prodotti preconfezionati,
- f) Vendita di gadget, cartografie, souvenir, etc

Data la particolare natura istituzionale della Foresta Demaniale Regionale, le caratteristiche silvo-pastorali e la valenza ambientale dell'intero complesso demaniale, la gestione dei beni concessi sarà costantemente e permanentemente mirata alla conoscenza ed alla valorizzazione delle attività silvo-pastorali e del valore ambientale del medesimo da parte dei visitatori.

Lo svolgimento di qualsiasi altra attività diversa da quelle precedentemente indicate, se non preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo, costituisce grave inadempienza contrattuale, che autorizza il concessionario alla risoluzione anticipata del contratto di concessione. Per l'esercizio di tutte le attività previste il concessionario curerà a sua cura e spese l'ottenimento di tutte le autorizzazioni previste dalle vigenti leggi in merito ed esonera fin da ora l'Amministrazione concedente per ogni e qualsiasi problematica inerente l'ottenimento di dette autorizzazioni e permessi.

Articolo 4. Consegna e riconsegna dei beni

All'inizio e alla scadenza della concessione il Concedente, in contraddittorio con il Concessionario, redigerà i verbali di consegna e di riconsegna dei beni concessi in uso, dai quali risulteranno le condizioni e lo stato di conservazione. In detti verbali saranno riportati e documentati fotograficamente anche lo stato e la consistenza delle dotazioni concesse (tavoli da pic-nic, staccionate, cestoni per la raccolta dei rifiuti, etc.).

Alla scadenza e, comunque, alla cessazione a qualsiasi titolo della concessione, i beni concessi in uso ritorneranno automaticamente nella disponibilità della Regione Abruzzo, con ogni trasformazione, miglioria, addizione e accessione ad essi apportate. A tale momento l'area concessa, sotto la responsabilità e l'obbligo del Concessionario, dovrà risultare libera da persone e/o cose e in buono stato di manutenzione.

All'atto della ripresa in consegna la Regione Abruzzo, redigendo verbale in contraddittorio con il Concessionario, verificherà lo stato del bene ed indicherà gli eventuali ripristini necessari, quantificandone anche il valore, con diritto a rivalersi sulla cauzione per detti importi, ivi incluse le spese tecniche ed ogni altro danno che dovesse derivare dall'impossibilità totale o parziale di utilizzo dei beni medesimi.

Si intendono esclusi dalla riconsegna, e potranno pertanto tornare nella piena disponibilità del Concessionario, esclusivamente i beni mobili strettamente connessi alla gestione delle attività realizzate.



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO FORESTE E PARCHI

Via Salaria Antica Est n. 27B – 67100 L'Aquila

e- mail: dpd021@regione.abruzzo.it – PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it

Ove non siano rilevati danni o infrazioni alle norme del presente capitolato e del contratto di concessione il deposito cauzionale sarà restituito integralmente.

È escluso qualsiasi rimborso a favore del Concessionario per gli arredi fissi (ossia tutto ciò la cui eventuale asportazione comporta danni di qualsiasi entità ai beni concessi) che dovranno essere lasciati in proprietà al Concedente, e per gli eventuali arredi mobili o attrezzature che il Concessionario vorrà lasciare, se accettati dal Concedente.

Periodicamente il concessionario potrà chiedere sopralluoghi congiunti con l'amministrazione concedente al fine di concordare prescrizioni particolari o affrontare eventuali problematiche gestionali.

Articolo 5. Manutenzioni

Gli interventi manutentori ordinari della viabilità e delle attrezzature concesse al fine di mantenerle nello stato di conservazione in cui sono state consegnate e secondo la rispettiva destinazione e le riparazioni di cui agli articoli 1576 e 1609 del Codice Civile sono a carico del Concessionario, così come ogni altra manutenzione ordinaria, ivi comprese quelle dell'impianto di fitodepurazione. Per quest'ultimo sono in particolare a carico del concessionario la manutenzione delle piante e lo svuotamento dei pozzi di decantazione.

Sono altresì a carico del Concessionario le manutenzioni ordinarie alle strutture e delle pertinenze concesse.

Gli eventuali adeguamenti/autorizzazioni che alla data di avvio della concessione risultano necessari per l'utilizzo del fabbricato denominato "Imposto", nonché il ripristino dei tavoli, dei punti fuoco e dei cestoni, in funzione dello svolgimento delle attività per cui il bene è concesso, sono posti a carico del Concessionario. A tal fine il Concessionario provvederà a far redigere apposita perizia volta a quantificare le suddette spese, necessarie per l'utilizzo del fabbricato denominato "Imposto" e per il ripristino dei tavoli, dei punti fuoco e dei cestoni, da sottoporre al Servizio concedente per la relativa autorizzazione. Le spese approvate, debitamente rendicontate, saranno detratte dal canone di concessione.

Il Concedente ha facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, verifiche per constatare l'ottimale stato di manutenzione. Nel caso in cui la verifica attestasse, a giudizio insindacabile del Concedente, una insufficiente manutenzione o danni di qualsiasi genere, fatti salvi gli interventi di straordinaria manutenzione, l'addebito verrà contestato per iscritto al Concessionario che dovrà provvedere entro quindici giorni alla realizzazione degli interventi seguendo le disposizioni, da considerarsi tassative, impartite in proposito dal Concedente. In difetto, fatta salva la facoltà di revoca del contratto, il Concedente provvederà alla realizzazione degli interventi recuperando le spese sostenute dalla cauzione versata. In tal caso il Concessionario dovrà provvedere, entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione attestante l'ammontare della spesa, al reintegro della cauzione pena la risoluzione anticipata del contratto di concessione.

In ogni caso nessuna spesa in ordine alla gestione degli immobili e delle aree, la cui manutenzione ordinaria è a carico del Concessionario, potrà fare capo al Concedente. Il Concessionario dovrà pertanto svolgere la sua attività con diligenza e rettitudine, in modo da



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO FORESTE E PARCHI

Via Salaria Antica Est n. 27B – 67100 L'Aquila

e- mail: dpd021@regione.abruzzo.it – PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it

assicurare l'ottimale funzionamento degli immobili oggetto di concessione e la loro migliore manutenzione ordinaria.

Le manutenzioni divenute straordinarie a seguito di incuria, dolo o colpa grave del Concessionario sono a carico dello stesso.

Articolo 6. Migliorie

Il Concedente ha facoltà, durante il periodo di validità della concessione, di eseguire opere di miglioramento (sistemazione e ristrutturazione di fabbricati, manutenzione straordinaria della viabilità, interventi di miglioramento, etc.) senza che il Concessionario possa a ciò opporsi.

Le migliorie che il Concessionario riterrà opportuno apportare dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dal Concedente, che avrà facoltà di ritenerle senza obbligo di corrispondere indennizzo o compenso alcuno.

Per le migliorie realizzate senza autorizzazione durante il periodo di concessione, il Concessionario ha l'obbligo, a semplice richiesta del Concedente, del ripristino a proprie spese.

Alla scadenza della concessione il Concessionario dovrà, a sua cura e spese, ripristinare lo stato dei beni rimuovendo ogni cosa non precedentemente concordata con il Concedente.

Le migliorie preventivamente autorizzate che il Concessionario riterrà opportuno rilasciare a dote dei beni concessi potranno essere lasciate.

Le migliorie la cui rimozione provocherebbe danno ai beni concessi dovranno essere lasciate a dote dei beni. Qualora il Concessionario rimuova queste ultime il Concedente potrà utilizzare il deposito cauzionale per ripristinare lo stato dei luoghi.

L'acquisizione di tutte le autorizzazioni e dei nulla osta necessari per effettuare migliorie e manutenzioni sono a totale carico del Concessionario.

Articolo 7. Oneri generali a carico del Concessionario

Durante il periodo della concessione il Concessionario dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari affinché non vengano lesi gli interessi materiali e morali dell'Ente proprietario.

Il Concessionario, i propri soci e gli eventuali dipendenti dovranno essere provvisti di tutte le licenze e permessi previsti dalle vigenti disposizioni di legge per lo svolgimento delle attività contemplate dal contratto e dal presente capitolato.

È fatto obbligo al Concessionario, nello svolgimento delle sue attività, di osservare tutte le normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nonché le vigenti norme in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa.

Il Concessionario risponde delle inadempienze dei suoi collaboratori alle norme del presente capitolato. Pertanto le relative sanzioni verranno comminate allo stesso.

Qualunque danno o rottura, la cui riparazione non compete al Concessionario, andrà immediatamente segnalata in forma scritta al Concedente affinché intervenga.



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO FORESTE E PARCHI

Via Salaria Antica Est n. 27B – 67100 L'Aquila

e-mail: dpd021@regione.abruzzo.it – PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it

Durante il periodo di validità della concessione il Concessionario verrà ritenuto responsabile di tutti i danni cagionati agli immobili, a meno che non vengano tempestivamente comunicati ed indicati i responsabili o non venga comprovata la propria estraneità.

Qualora si verificano situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, dovute per esempio a piante o fabbricati pericolanti, spandimento d'acqua, frane, presenza di fauna selvatica e quant'altro, il Concessionario deve immediatamente avvisare il Concedente, adottando nel contempo tutti i provvedimenti atti ad evitare danni ed incidenti, compresa l'eventuale apposizione di cartellonistica atta a limitare l'accesso alle aree interdette.

Il concessionario è altresì tenuto: ad effettuare lo sfalcio dei prati quando necessario, la periodica pulizia dei punti predisposti per la raccolta dei rifiuti e lo smaltimento dei medesimi nel rispetto delle norme e regolamenti vigenti; a consentire ai visitatori che non intendono fruire delle strutture dell'area di percorrere in passeggiata la stessa e di accedere alla Foresta Demaniale a piedi, a cavallo, in bicicletta o, se appositamente autorizzati dal Concedente, con mezzi meccanici a motore.

Art. 8 - Oneri per il Concedente

Al Concedente spetta il compito di realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria e di sistemazione dei terreni, delle strutture, della viabilità di accesso interna all'area e di quella di servizio.

Art. 9 - Divieti

Durante il periodo di validità della concessione è fatto espresso divieto:

- a) di danneggiare o comunque tagliare la vegetazione arbustiva ed arborea senza il preventivo consenso del Concedente;
- b) di depositare rifiuti di ogni genere nei pascoli, nei boschi e nei terreni concessi;
- c) di circolare con veicoli a motore al di fuori della viabilità di servizio;
- d) di subaffittare o concedere in qualsiasi forma a terzi i beni dati in concessione, pena la risoluzione anticipata dell'atto di concessione;
- e) di praticare attività diverse da quelle previste nell'art. 3 del presente capitolato.

Art. 10 - Autorizzazione all'esercizio delle attività

La stipula del contratto di concessione non costituisce per il Concessionario autorizzazione all'esercizio delle attività previste nell'art. 3 del presente capitolato. L'autorizzazione dovrà essere rilasciata annualmente dal Concedente dietro presentazione della documentazione di seguito specificata:

- a) quietanza di pagamento del canone annuale;
- b) rinnovo della polizza fidejussoria emessa a garanzia degli obblighi contrattuali e della polizza assicurativa emessa a tutela dei beni concessi;
- c) rinnovo polizza RC per responsabilità verso terzi;
- d) autorizzazione allo scarico delle acque reflue;
- e) autorizzazione allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO FORESTE E PARCHI

Via Salaria Antica Est n. 27B – 67100 L'Aquila

e- mail: dpd021@regione.abruzzo.it – PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it

Art. 11 - Inadempienze e penalità

Il Concessionario è direttamente responsabile per le inadempienze compiute durante il periodo di concessione.

Pertanto per inadempienze contrattuali il Concedente è espressamente autorizzato a rivalersi sul deposito cauzionale emesso a garanzia degli obblighi contrattuali.

È altresì autorizzato a rivalersi della polizza assicurativa emessa a tutela dei beni concessi nei casi di danneggiamento volontario o involontario del bene dato in concessione.

Le inadempienze relative ai divieti previsti dall'articolo 9 determinano la decadenza della concessione.

Articolo 12. Controversie

Per eventuali controversie in dipendenza della concessione potrà essere adita la competente Autorità Giudiziaria. Prima dell'avvio di un procedimento di contenzioso dovrà obbligatoriamente essere effettuato un tentativo di conciliazione bonaria presso la sede del Concedente, del quale dovrà essere redatto apposito verbale.

Articolo 13. Mancato godimento

Il Concessionario esonera il Concedente da ogni responsabilità per il mancato godimento del bene concesso, a causa di eventi di qualsiasi natura, non dipendenti dall'operato dello stesso, ivi comprese cause meteorologiche.

L' AQUILA, lì _____._____

PER IL CONCEDENTE

Il Dirigente del Servizio

IL CONCESSIONARIO





AVVISO N. 01/2021 - ALLEGATO 4

Alla Regione Abruzzo
Servizio Foreste e Parchi
Via Salaria Antica Est, 27/B
67100 L'AQUILA (AQ)

PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it

Manifestazione di interesse per la concessione dei beni demaniali di proprietà della Regione Abruzzo ubicati in località "Imposto" della Foresta Demaniale Regionale "Chiarano-Sparvera" in Comune di Scanno (AQ).

Il sottoscritto:
Nato a:
Residente nel Comune:
Indirizzo e N. civico:
CODICE FISCALE

in qualità di:

(barrare la casella che interessa e completare)

Ditta individuale **PARTITA I.V.A.:**

Legale Rappresentante della Ditta:

SEDE LEGALE - Comune:

Indirizzo e N. civico:

PARTITA IVA n.

VISTI:

- la L.R. 3/2014 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo";
- la D.G.R. 497/2018 con la quale è stato approvato il documento "Criteri, Modalità e procedure per la concessione in uso dei beni demaniali di proprietà della Regione Abruzzo";
- la vigente normativa in materia di concessione di beni demaniali;
- l'Avviso Pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/26 del 26/01/2021, ivi compresi gli allegati che del medesimo costituiscono parte integrante e sostanziale.

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE alla concessione dei beni demaniali di proprietà della Regione Abruzzo, ubicati in località "Imposto", all'interno della Foresta Demaniale Regionale "Chiarano-Sparvera" in Comune di Scanno (AQ), di cui all'Avviso n. 1/2021 approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/26 del 26/01/2021.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

- a) di non essere oggetto di motivi di esclusione, così come individuati dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;
- (N.B.: in caso di Società la dichiarazione deve essere resa, oltre che dal legale rappresentante, anche dal preposto all'attività e dagli altri soggetti individuati dal comma 3 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016);*
- b) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. o ad altro Ente equiparato per lo svolgimento delle attività oggetto di concessione;
- c) che non partecipa alla procedura di concessione in più di un raggruppamento temporaneo, o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero in forma individuale qualora partecipi in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- d) di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi previdenziali ed assistenziali.

Allega alla presente copia del Documento di Identità

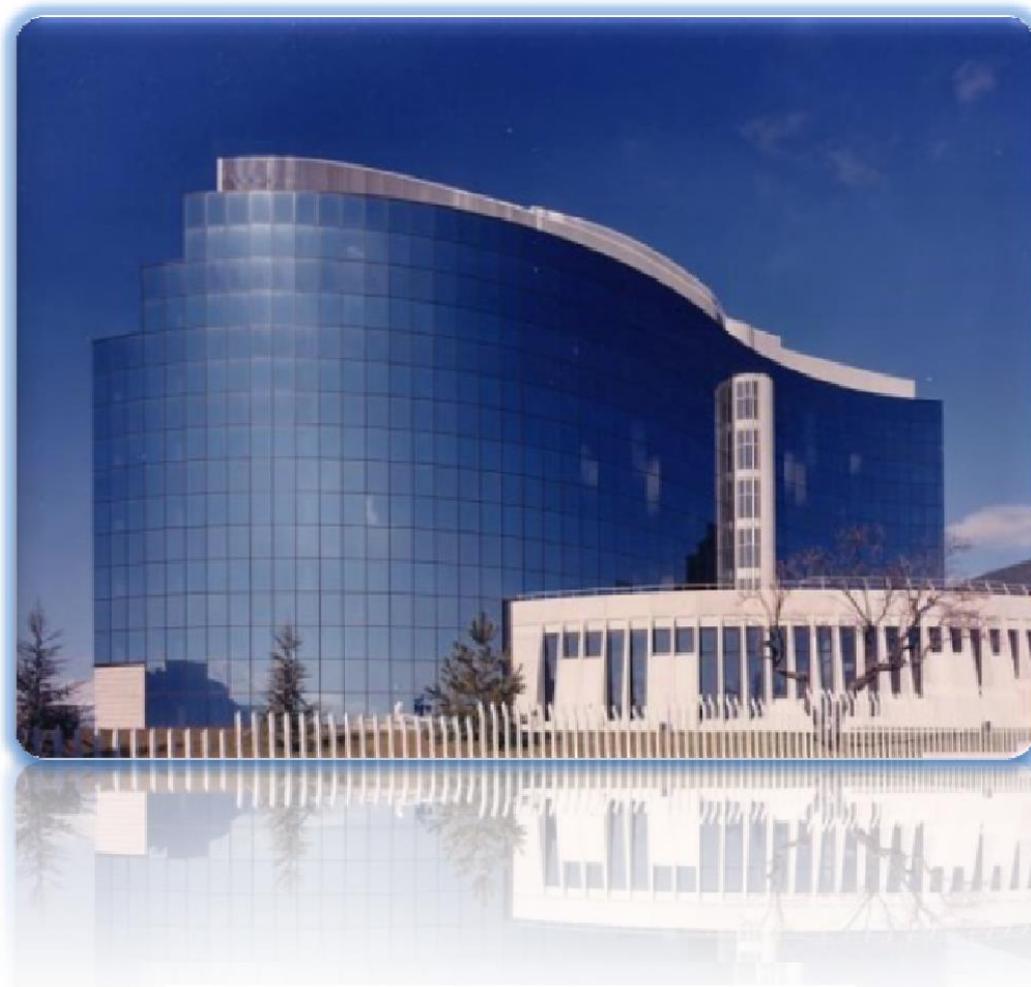
Tipo _____ **n.** _____

Rilasciato da: _____

Trattamento dati personali: Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni di cui all'art.13 del Regolamento (UE) n. 2016/697 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

_____, _____
(luogo e data)

Il dichiarante



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it